

Comunicazione al Cittadino

Veterinari e Medici: una sola voce per l'informazione

ANMVI e FIMMG mettono in comune professionalità e competenze



Medici di famiglia e medici veterinari insieme per un Piano di Comunicazione Continua al Cittadino. È questo l'oggetto del protocollo d'intesa siglato il 24 novembre al Ministero della Salute, dal Presidente dell'ANMVI, Carlo Scotti, e dal Segretario Generale della FIMMG, Mario Falconi. Il Sottosegretario alla Salute Cesare Corsi, testimone dell'Intesa, ha vi-

sionato in anteprima i contenuti del Piano di Comunicazione. Lo stretto legame fra sanità animale e sanità pubblica è all'origine dell'alleanza fra le due sigle mediche ed ha l'obiettivo di produrre un flusso di informazione permanente, che riconosca al cittadino il diritto ad essere raggiunto non solo da rassicurazioni di emergenza, ma da un'informazione continuativa ed equilibrata.

Il Piano di Comunicazione, che per la prima volta vede confluire in un solo canale di comunicazione le conoscenze di chi si occupa di salute animale e di salute dell'uomo, si basa sulla produzione di strumenti di divulgazione al cittadino attraverso la rete Internet e attraverso supporti informativi veicolati dagli studi medici e veterinari. Principalmente orientato ai temi della sicurezza degli alimenti di origine animale ed alle implicazioni di sanità pubblica derivanti dalle emergenze di sanità animale, il Piano si propone di favorire anche comportamenti individuali conformi a corretti stili di vita e di sviluppare adeguate conoscenze sui risvolti sanitari del rapporto fra l'uomo e l'animale (es. zoonosi). Per la realizzazione dell'intesa, ANMVI e FIMMG si avvarranno di un Comitato Scientifico paritetico che farà incontrare le competenze di professionisti della salute e le convoglierà in un messaggio univoco e attendibile per i cittadini. ■



Pet Therapy, tempi stretti per il testo-Mancuso

In occasione del convegno sulle attività e terapie assistite dagli animali, svoltosi il 20 novembre nella sede cremonese della Società Italiana di Scienze Comportamentali Applicate (SISCA), il parlamentare veterinario On Gianni Mancuso ha spiegato alla platea le ragioni che hanno bloccato l'iter legislativo delle proposte di legge sulla pet therapy ed illustrato le possibilità esistenti per farlo ripartire. Le proposte normative, tre in tutto, sono confluite da oltre un anno in un testo unificato largamente condiviso dalle forze politiche parlamentari e sul quale si sono già svolte le audizioni delle maggiori sigle ed organizzazioni di settore, fra cui ANMVI e SISCA. A bloccare l'iter è stato il parere della Commis-

sione Bilancio che ha sollevato problemi di copertura finanziaria. Per superarli, ha detto Mancuso, "andrebbe tolto l'articolo relativo al finanziamento, che del resto non è centrale in un provvedimento che si pone come atto di indirizzo generale per le Regioni e non entra nel merito dell'organizzazione sanitaria". I tempi della Legislatura sono ormai molto ridotti, ha spiegato Mancuso, e si limitano ai mesi di gennaio e febbraio 2006. Prima di allora l'attività parlamentare sarà quasi totalmente assorbita dalla Legge Finanziaria e dall'esame di decreti governativi. Le possibilità individuate dall'On Mancuso sono quindi due: la prima, la più remota, è che si ottenga l'accelerazione dell'iter saltando il passaggio nel-

l'Aula di Montecitorio e accordando alla Commissione Affari Sociali di licenziare il testo da trasmettere al Senato; la seconda, quella su cui Mancuso si è dichiarato più ottimista, è che il testo elaborato dai parlamentari della XII Commissione possa essere utilizzato dalla pros-

sima Legislatura, fra qualche mese, "tale e quale vista l'ampia convergenza di tutte le forze politiche parlamentari". Mancuso ha anche precisato che il provvedimento avrebbe lo spirito di una legge quadro, pertanto lascerebbe alle Regioni il compito di inserirsi in questa cornice normativa generale con propri provvedimenti locali, nel

rispetto di quanto già consentito dal vigente testo costituzionale ed ulteriormente rafforzato dalla cosiddetta devolution. Il testo unificato prevede espressamente, all'articolo 2, che le attività e terapie assistite dagli animali vengano svolte da gruppi di lavoro interdisciplinari, di cui faccia parte "necessariamente", il medico veterinario. ■

Softec 051.444.533
Technology and Research

Dal piccolo ambulatorio alla grande clinica...

Radiologico senza problemi

Effettuiamo controlli di radioprotezione nel Centro e Nord Italia

Tariffe convenienti con ulteriori sconti per soci ANMVI

Valutate, senza impegno, la nostra proposta: contattateci per chiarimenti, dettagli e prezzi allo 051.444.533 o scrivetececi in Via Stracciari, 2 - 40141 Bologna

Innovation
in a knowledge driven economy
Innovazione in un'economia guidata dalla conoscenza

innovet
Veterinary Innovation
www.innovet.it